



## SEGRETERIE NAZIONALI

### Telepass Spa

#### “comunicato stampa”

Le Segreterie Nazionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ultrasporti, Sla-Cisal e Ugl Viabilità e Logistica evidenziano il grave strappo che si sta consumando nelle relazioni industriali con la Società TELEPASS, azienda controllata dal 2017 da ATLANTIA.

Infatti, in violazione di qualsiasi norma di legge e orientamento giurisprudenziale, la Società, con lo scopo di tagliare il costo del lavoro, di comprimere i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori e di scegliersi l'interlocutore sindacale, ha avviato una procedura di fusione per incorporazione di una società, la Wise Emotions Srl proveniente dal settore metalmeccanico ed occupante circa 75 dipendenti prevedendo l'illegittima applicazione, agli stessi, del CCNL Terziario-Confcommercio in luogo di quello vigente a pieno titolo in azienda, e unicamente applicabile, cioè il CCNL Autostrade e Trafori.

Tale condotta viola le norme dell'Ordinamento Intersindacale, in quanto il CCNL Autostrade e Trafori è da sempre applicato in azienda e vincola, quindi la stessa, non solo nella disciplina dei contratti individuali di lavoro, che sono dallo stesso integrati, ma anche nelle regole da rispettare nel confronto intersindacale e nelle relazioni industriali.

Viola, inoltre, i diritti individuali dei lavoratori, che devono essere quelli previsti dal CCNL Autostrade e Trafori da applicarsi in azienda e non quelli previsti da un diverso CCNL, che l'azienda, unilateralmente, non può scegliersi.

La stessa Società, peraltro, sempre nella logica sopra descritta, nel corso del 2021 ha già effettuato diverse assunzioni alle quali ha applicato, in maniera assolutamente illegittima per le ragioni sopra richiamate, il sopra citato CCNL del Terziario.

Preme ricordare che l'apparato Telepass nasce nel 1990 su iniziativa dell'allora Autostrade Concessioni e Costruzioni, in ambito IRI, che rivoluzionò il modo di pagare i pedaggi autostradali attivando il pagamento automatico attraverso l'uso appunto dell'OBU Telepass. Da quel momento inizia una costante crescita delle iniziative che passano nel 2008 attraverso la creazione della nuova "Società Telepass" conseguenza di una cessione di ramo aziendale (Aspi vs Telepass) sempre comunque restando di proprietà della concessionaria autostradale Autostrade per l'Italia.

Successivamente e dopo aver implementato i servizi messi a disposizione dei clienti Telepass (pagamento automatico parcheggi nel 2010, pagamento digitale con app strisce blu 2014) e dopo la nascita di una nuova azienda TPay nel 2016, per motivi che all'epoca furono sottaciuti ma che ora appaiono molto chiari, a fine 2016 fu "ceduta", col benessere e nel silenzio più assoluto del concedente, ad Atlantia, holding controllante anche di Autostrade per l'Italia. Decisione questa, fin da subito contestata dalle Organizzazioni Sindacali di settore attraverso vari comunicati, persi purtroppo nel silenzio colpevole delle istituzioni.

L'Azienda quindi valutata dal mercato circa 2 miliardi di euro è stata "sottratta" alla concessionaria e destinata alla Holding attraverso una mera operazione finanziaria. E' chiaro quindi che al termine della concessione una azienda nata in questo ambito anziché tornare in mano al concedente sarà in mano "privata" sempre che non venga venduta nel frattempo, visto che, quest'anno, Atlantia ha ceduto il 49% delle quote azionarie ad una società svizzera per una cifra che supera il miliardo di euro.

Ci auguriamo che il nuovo esecutivo, contrariamente a quanto successo in passato, ponga finalmente il giusto interesse sulla questione, in un momento in cui, tra l'altro, stanno emergendo con chiarezza, secondo quanto riportato dagli organi di stampa, tutte le logiche, mirate essenzialmente al profitto, della gestione della concessione autostradale nel recente passato.

Le Organizzazioni Sindacali contrasteranno a tutti i livelli l'atteggiamento di Telepass e della capogruppo Atlantia, arrogante e irrispettoso delle norme di legge, evidenziando così che nulla è cambiato rispetto al recente passato, investendo della questione le istituzioni competenti, nonché riservandosi tutte le opportune azioni a carattere legale e sindacale.

Le Segreterie Nazionali